

i veri responsabili dei moti di Torino, e per conseguenza del disastro di Caporetto, furono...

*Voci all'estrema sinistra.* Fuori le prove!

CENTURIONE. ...furono coloro che da allora a oggi direttamente o indirettamente continuarono a tradire la patria, cioè gli onorevoli senatori Cefaly, Frassati, Panizzardi e gli onorevoli deputati Giolitti, Falcioni, Chiaraviglio, Sciorati... (*Vivissime interruzioni a sinistra — Voci e prolungati rumori — Scambio di vivaci apostrofi fra alcuni deputati di sinistra ed il deputato Centurione*) ...Ho i documenti a disposizione della Camera. (*Interruzione del deputato Falcioni — Rumori vivissimi e prolungati*). Taccia lei, onorevole Falcioni, non venga qui, vada in Svizzera! (*Rumori*) ...È ora di parlare! Sappiano tutti ciò che hanno fatto i traditori! Io sono a disposizione della Camera e sono pronto a dimostrare l'esistenza del tradimento, a dimostrare tutta la verità del mio asserto. (*Voci rumori a sinistra — Vivaci apostrofi dall'estrema sinistra contro il deputato Centurione*).

PRESIDENTE. Facciano silenzio. onorevoli colleghi.

#### Proposta di inchiesta parlamentare.

SCIORATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCIORATI. Comprenderà la Camera che io non discuterò le accuse dell'onorevole Centurione, convertendo in un palcoscenico quest'Aula.

*Una voce.* Siamo davanti al paese!

SCIORATI. A Torino è notorio non dico il calvario del mio contraddittore, ma il monte di sciocchezze che egli ha fatto in qualità di agente di pubblica sicurezza, dirò così, volontario. Io l'ho visto vestito da facchino alla porta di casa mia! (*Commenti animati*).

CENTURIONE. Me ne onoro, perchè siete traditori, vigliacchi, traditori della patria! (*Rumori vivissimi a sinistra*).

PRESIDENTE. Onorevole Centurione!... Non interrompa!

SCIORATI. Quando ho saputo che l'onorevole Centurione era stato sentito dal procuratore del Re, io, disfattista, mi recai dal procuratore del Re, e gli dissi: senza autorizzazione a procedere, chiedo di essere interrogato a titolo di chiarimento. E se vi è denuncia contro di me io pel primo mi querelerò contro l'onorevole Centurione per calunnia, denunciandolo anche come

venditore di fumo. (*ilarità — Approvazioni a sinistra*).

Il procuratore del Re mi disse che denuncia non vi era, ma certo è notorio, e lo ammette lo stesso onorevole Centurione, che a Torino egli si è assunto funzioni, le quali non sono certo quelle di deputato. (*Approvazioni a sinistra*).

CENTURIONE. Lo dice lei! Ogni cittadino è in diritto... (*Rumori*).

FALCIONI. Chiedo di parlare per fatto personale.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCIONI. Permetta la Camera che con la maggiore calma possibile risponda, non ad una frase, ma ad un grave addebito che l'onorevole Centurione ha mosso a me non soltanto ma anche all'onorevole Giolitti ed altri uomini politici che ora non sono presenti, l'accusa cioè di traditori della patria...

CENTURIONE. E la confermo. (*Rumori*).

FALCIONI. Il deputato Centurione ha dichiarato di avere le prove di questo gravissimo addebito che fa a noi. Un invito, ed è l'ultimo che gli rivolgo, faccio all'onorevole Centurione: se prove avete, datele, perchè il Paese ha diritto di insorgere contro coloro che fossero i suoi traditori.

Se io immaginassi di avere, volente o nolente, tradito la mia patria non resterei un istante in questa Assemblea perchè ciò non solo disonorerebbe me stesso, ma disonorerebbe i miei colleghi.

Onorevoli colleghi, vi è forse sfuggita un'altra frase che è stata pronunciata dall'onorevole Centurione e che io ho raccolta. L'onorevole Centurione ha detto rivolgendosi a me: va in Svizzera!

Orbene, io vivo a Domodossola che è al confine tra l'Italia e la Svizzera; e dal ministro degli esteri, onorevole Sonnino, ho avuto l'altissimo onore di essere chiamato a rappresentarlo personalmente nella Delegazione internazionale del Sempione mercè un decreto reale che ho sott'occhio e che tengo a disposizione della Camera.

Permetta poi la Camera che aggiunga un'altra circostanza; cioè che da oltre un anno e mezzo, affinchè nessuno anche lontanamente dubitasse che la mia andata in Svizzera poteva solleticare la curiosità dei vari Centurioni (*Si ride*) che stanno nel paese (badate a che punto è arrivata la mia delicatezza), da oltre un anno, ripeto, non sono più andato in Svizzera mancando